

Deliberazione della Giunta Regionale 1 marzo 2010, n. 32-13426

Criteria tecnici regionali in materia di gestione dei rifiuti urbani.

A relazione dell'Assessore De Ruggiero:

La Parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" disciplina la gestione dei rifiuti, secondo i seguenti criteri di priorità:

- la riduzione della produzione dei rifiuti in termini di quantità e pericolosità;
- il riutilizzo dei rifiuti;
- il recupero di materia;
- il recupero di energia;
- lo smaltimento come fase residuale del ciclo dei rifiuti.

Lo stesso decreto attribuisce alle Regioni la competenza di programmazione attraverso l'adozione dei Piani di gestione dei rifiuti e la competenza di regolamentare l'attività di gestione dei rifiuti e di promuoverne la gestione integrata, di incentivare la riduzione dei rifiuti, di favorire il recupero di materia incentivando le raccolte secondo un criterio di separazione dei rifiuti con un elevato tasso di umidità dai restanti rifiuti, nonché di perseguire l'autosufficienza della gestione dei rifiuti urbani.

La legge regionale 24 ottobre 2002, n. 24 "Norme per la gestione dei rifiuti", prevede che la Regione adotti il Piano Regionale di gestione dei rifiuti e che la Giunta, ai sensi dell'articolo 2, commi 1 e 2, provveda tra l'altro:

- alla regolamentazione dell'attività di gestione dei rifiuti mediante l'adozione di direttive e di indirizzi - anche ad integrazione di quelli individuati dallo Stato - e di obblighi e divieti per l'esercizio delle funzioni attribuite agli enti locali;
- alla promozione della gestione integrata dei rifiuti al fine di ottimizzarne il riutilizzo, il riciclaggio, il recupero e lo smaltimento;
- all'incentivazione della riduzione della produzione dei rifiuti ed in particolare degli imballaggi, anche tramite accordi con la grande distribuzione.

La Direzione Regionale Ambiente, nel 2005, ha avviato l'iter di approvazione del nuovo Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani, che è soggetto alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del decreto legislativo 152/2006 e della legge regionale 40/1998, secondo le procedure definite dall'atto di indirizzo regionale in materia di VAS, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 12-8931 del 9 giugno 2008.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 44-12235 del 28 settembre 2009 è stata adottata la Proposta di progetto di Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e dei Fanghi di depurazione, corredata del Rapporto Ambientale e relativa Sintesi non tecnica.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 34-13218 dell'8 febbraio 2010 è stato espresso parere positivo circa la compatibilità ambientale della proposta di Progetto di Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e dei Fanghi di depurazione adottata con deliberazione della Giunta Regionale n. 44-12235 del 28 settembre 2009, con l'indicazione che in fase di adozione definitiva ed approvazione del Piano siano osservate le prescrizioni ed indicazioni contenute nella relazione tecnica allegata al parere di compatibilità ambientale.

Sulla base delle osservazioni pervenute dai soggetti istituzionali e dal pubblico consultato e del predetto parere di compatibilità ambientale, è stato predisposto il Progetto di Piano Regionale. In attesa della sua definitiva adozione da parte della Giunta Regionale per l'invio al competente Consiglio Regionale, al fine di rendere operativi sul territorio regionale criteri tecnici in materia di gestione di rifiuti urbani in linea con gli obiettivi stabiliti dal decreto legislativo 152/2006, si ritiene di estrarre dalla Proposta di Piano alcuni criteri, operando peraltro come concordato con gli Enti Locali in sede di seduta della Conferenza Regione - Autonomie Locali del 12 febbraio 2010, anticipandone così l'adozione e l'applicazione ai sensi dell'articolo 2, commi 1 e 2 della legge regionale 24/02.

Alla luce di tali considerazioni, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sono stati predisposti i criteri tecnici in materia di gestione dei rifiuti urbani, parte integrante della presente deliberazione, che prevedono gli obiettivi regionali per la gestione dei rifiuti urbani, le azioni da attivare per la concretizzazione degli stessi, nonché gli obblighi e i divieti.

In particolare, sono stati quantificati gli obiettivi di riduzione della produzione dei rifiuti e sono stati individuati i modelli organizzativi di raccolta, nonché gli obiettivi di riciclaggio, di recupero energetico e di autosufficienza dello smaltimento, riservando quest'ultima operazione esclusivamente ai rifiuti che non possono essere recuperati né come materia né come energia.

Tutto ciò premesso;

sentita la Conferenza Regione Autonomie Locali in data 12/02/2010;

visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

vista la legge regionale 24 ottobre 2002, n. 24;

visto l'art. 16 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di adottare i "Criteri tecnici regionali in materia di gestione dei rifiuti urbani", allegati alla presente deliberazione quali parte integrante.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato